

REGIONE
TOSCANA



IL BRUCO

Dal Bruco alla Farfalla

Grado scolastico: Scuola Infanzia

Area disciplinare: Scienze

Scuola Statale Arcobaleno

I.C. Marconi Venturina Terme

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2019/2020

IL BRUCO

DAL BRUCO ALLA FARFALLA



AMBITO
SCIENTIFICO

INSEGNANTI: *Castori Mirella*
Innocenti Luisa

Anno scolastico 2019- 2020

Scuola dell'Infanzia “**Arcobaleno**”

Istituto Comprensivo G. Marconi
Venturina Terme

Sezione Blu
composta da
24 bambini
(19 di 4 anni e 5 di 3 anni)

- Il percorso didattico si inserisce in un ipotesi di Curricolo verticale dell'Istituto e ne rappresenta il primo segmento

QUESTI I CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI:

LA CONOSCENZA DEL MONDO (In maniera predominante)

I DISCORSI E LE PAROLE

IL SE' E L'ALTRO

IMMAGINI SUONI COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi,
- Identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle.
- Esegue misurazioni usando strumenti adeguati.
- Colloca le azioni nel tempo.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; dice cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Fasi:

1) OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE LIBERA

I bambini osservano liberamente le piantine di cavolo, i bruchi, la crisalide e la farfalla, mentre l'insegnante registra i loro commenti.

3) ELABORAZIONE INDIVIDUALE

I bambini riproducono individualmente l'esperienza fatta o gli elementi osservati attraverso vari materiali con la relativa verbalizzazione

5) VERIFICA

Attraverso l'osservazione, la conversazione, e la produzione di elaborati grafico-pittorici

2) OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE GUIDATA

L'osservazione guidata è mirata a far notare alcuni aspetti (anche con l'uso della lente d'ingrandimento.)
Vengono registrati i dati che emergono dalle conversazioni e riflessioni dei bambini.

4) ELABORAZIONE COLLETTIVA

Dalle riproduzioni individuali, dalle scoperte e dalle riflessioni fatte, si lavora in gruppo e si collabora per realizzare esperienze comuni

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Foglie di cavolo
- Scatola di plastica trasparente
- Vaporizzatore
- Carta, cartoncini
- Pennarelli, pennelli, matite
- Forbici, colla
- Materiale vario: filo di lana, pasta, tappi, stoffa
- Argilla, creta, pasta di sale
- Lente di ingrandimento
- Computer
- Macchina fotografica



AMBIENTI IN CUI SI SVILUPPA IL PERCORSO



GIARDINO

SALONE



AULA



- Progettazione del Percorso nel gruppo LSS **4 ore**
- Per la progettazione nella sezione **15 ore**
- Il percorso si è sviluppato da **fine settembre a febbraio 2020**
2 incontri alla settimana **3 ore** a settimana
- Tempo per la documentazione **non quantificabile**

E' stata proposta una situazione motivante (piantagione di cavoli..) e lavorato su un progetto di trasformazione di esseri viventi.

Le insegnanti hanno quindi predisposto un micro-ambiente che ha consentito ai bambini di fare esperienze significative, di incuriosirli.....

Attraverso la proposta laboratoriale i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere, osservare, analizzare il bruco e comprendere la metamorfosi che porta il bruco a diventare farfalla.



Il Bruco

Che Forma ha?

Di che colore è?

E' grande o piccolo?
(rispetto a...)

Dove vive?

Cosa mangia?

Ci hanno regalato delle piantine di cavolo e decidiamo di coltivare un orticello.

Giada N: Abbiamo messo la terra nella cassetta per mettere le piante; ho preso la terra con la paletta e con le mani.

Andrea: Abbiamo messo la terra con la paletta e con le mani, mi è piaciuto di più con la paletta.

Angela: ho messo l'acqua alle piantine, perché toccava a me.

Linda e Mautone V.: senza acqua non cresce

Vittoria M: mi è piaciuto mettere il terriccio con le mani, era bello morbido

Joseph: ho annaffiato le piante, ho messo la terra con la paletta, perché con le mani non mi piaceva

Giada: è marrone la terra..

Leonardo: con la paletta ho raccolto la terra, l'ho messa in un buco grande.

LA PIANTAGIONE DEL CAVOLO



Passano alcuni giorni e decidiamo di vedere se le piantine sono cresciute.....

Mautone V Sì, sono cresciute

Joseph No, gli serve ancora acqua

Vittoria M: E' cresciuta dalla misura, è così (è più alta)

Angela: La misura è di più (indica che sono più alte)

Linda C'ha sette foglie, ci vuole tanto tempo a vedere quanto sono cresciute, bisogna aspettare....



OSSERVAZIONE GUIDATA

L'insegnante attraverso domande ha cercato di stimolare nei bambini la curiosità e la discussione

Dopo qualche giorno osserviamo di nuovo le piantine.... Cosa è successo?

Vittoria M: Sono tutte rotte!!!!
Hanno tutti i buchini!!!!

Chi è che fa i buchini?

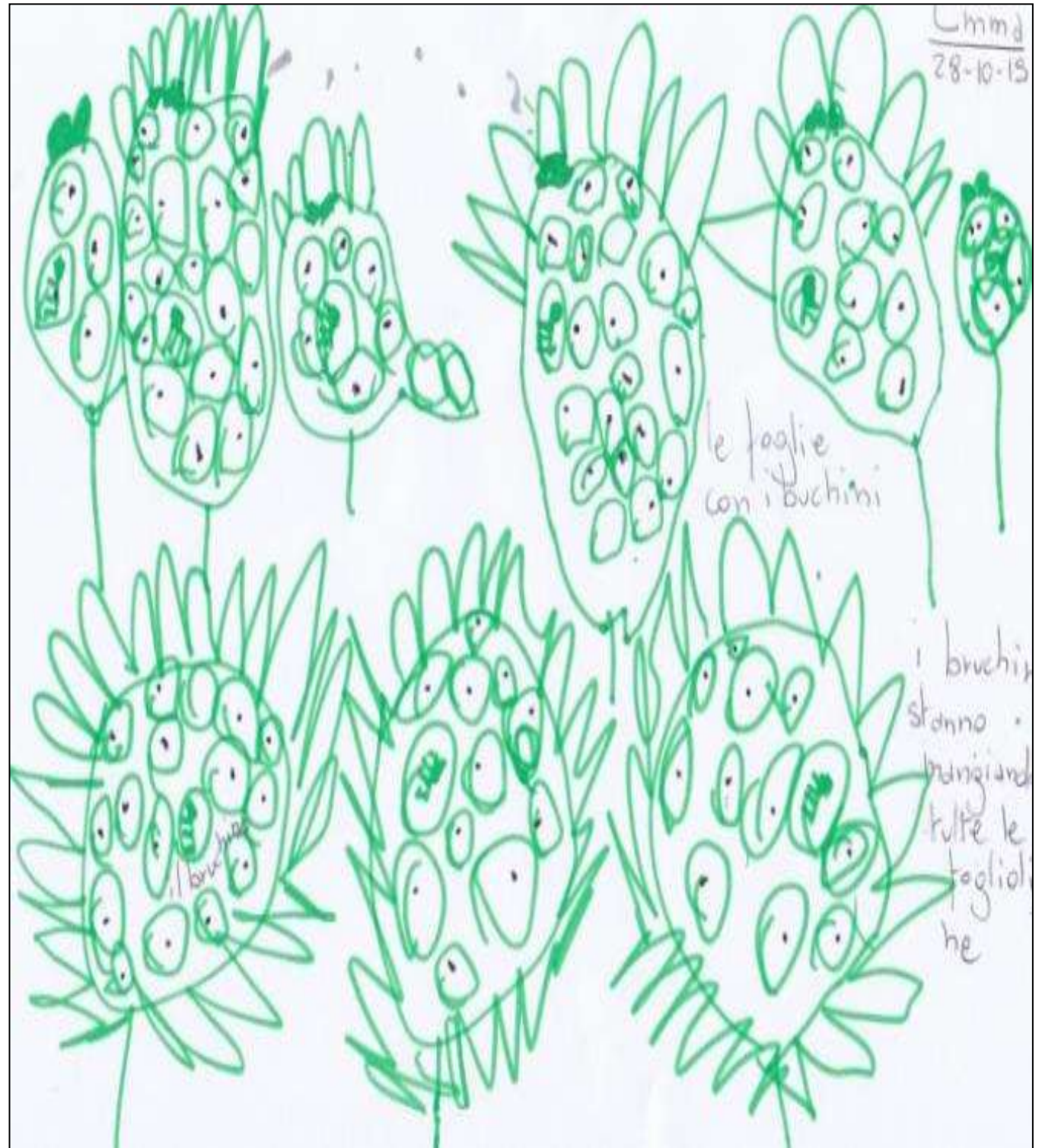
Marra V. le formiche

Joseph: le formiche mangiano le piantine

Amy: un verme..

Vogliamo vedere se c'è davvero un verme?

Linda guarda bene tutte le foglie: Una pianta è tutta mangiata...Ma è un **bruco**....!!!



Scoperta : CHE BRUCHI!!!



Eccolo il bruco...



Joseph: ce n'è uno grosso per mangia' tutte le foglie E' lì penzoloni, è grosso!?!? Non è solo...

Li prendiamo?

I bimbi: si, li mettiamo in un barattolo

Tutti guardano e sono interessati ai bruchi e come si muovono.



Le Uova

```
graph TD; A((Le Uova)) --> B((Di che colore sono?)); A --> C((Che Forma hanno?)); A --> D((Sono grandi o piccole?)); A --> E((Si muovono?)); A --> F((Dove si trovano?));
```

Di che colore sono?

Che Forma hanno?

Sono grandi o piccole?

Si muovono?

Dove si trovano?

CHI HA MESSO I BRUCHI NELLE PIANTINE?

Vittoria M .: Sono arrivati dalla terra

Giada: dall'erba

Leonardo: oppure nascono dove c'è
il tronco degli alberi

Linda: sono arrivati dalle uova

Giada N .: nascono dalle farfalle

I bambini cominciano ad osservare
tutte le foglie una ad una, dapprima
solo sopra, poi pensano bene di
guardare anche sotto perché sono
curiosi di vedere se trovano le uova
del bruco....

Infatti si sente gridare **Giada:** «Ci sono
delle uova.. ho visto le **uovaaaaaa**»

La bambina aveva già visto alcune uova nel suo giardino.....

Si decide di staccare le foglie con le
uova e portarle dentro per
l'osservazione..



Dopo l'osservazione ,la riproduzione individuale....

Sotto la foglia di cavolo
ci sono le uova



Dopo la discussione, la condivisione nel gruppo

Il gruppo conclude che le uova sono gialle, piccolissime, tutte appiccicate, sono attaccate alla foglia sotto!!!. Ci sono anche dei bruchi piccoli appena nati,.... sono verdi; il puntino nero sarà il musetto, o la bocca o gli occhi o le orecchie....



I Bruchi sono ancora fuori...

Oggi piove e piove forte; i bambini sono preoccupati per i bruchi che sono fuori! Appena è smesso di piovere andiamo a dare un'occhiata e con soddisfazione si accorgono che sono sempre vivi.

Cosa può succedere ai bruchi che sono fuori?

Vittoria M: muoiono!

Amy: si riparano

Giada: sotto alla foglia

Leo: si, si riparano sotto alla foglia, quando smette di piovere escono fuori



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE



Anamaria: il bruco che era
nella piantina di cavolo!



Joseh: Hanno mangiato tutte le foglie, hanno spezzato tutto.

Vittoria M : Forse sono andati in giro sul prato...

Giada N: Le foglie le hanno mangiate tutte, come possono ripararsi???

Giada C.: Forse sono andati via...

Andrea : Stanno soli al freddo..

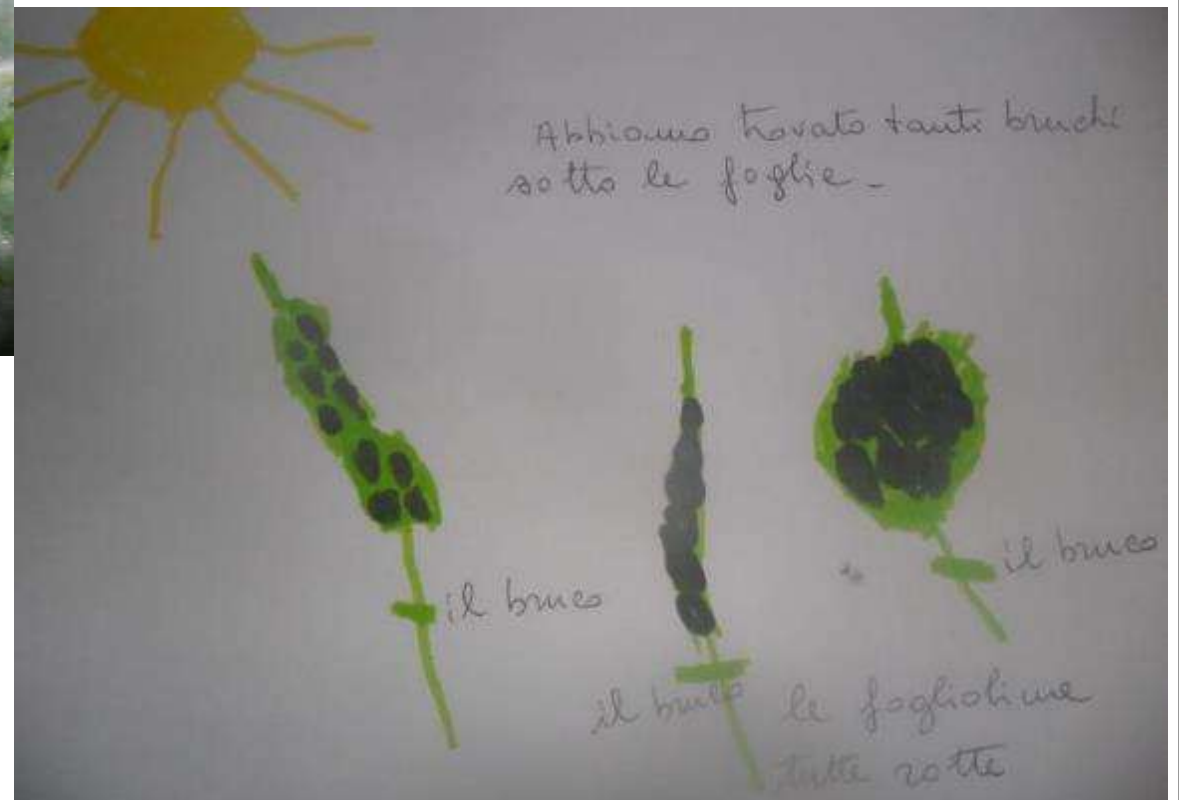
Adriano: Non fanno il bozzolo e hanno freddo.

Emma ne trova uno piccolo sotto una foglia e

Tutti decidono di portarlo dentro al calduccio.

UNA CASETTA PER I BRUCHI...

I bambini tornano e guardando le foglie di cavolo che sono nell'orto, trovano dei bruchi, sono sempre di più. Chiedono se è possibile portarli dentro e preparare loro una casetta più grande...



Come possiamo coprire la teca per evitare che i bruchi scappino?

Ipotesi

Anna Maria: Un foglio di carta?

Amy Un pezzetto di stoffa?

Sofia: La carta trasparente che usano le mamme nella cucina?

Vittoria: Il tulle?

Discussione collettiva

Joseph No, con la carta non li possiamo più vedere

Giada: Con la carta possono soffocare perché non respirano

Leonardo Ma se poi mangia la carta e scappa?

Lorenzo: Se poi muore che non respira?

Linda: Secondo me con la stoffa si respira pochino

Noemi Ci vuole una stoffa leggera.....

Verifica

I bambini verificano le ipotesi fatte coprendosi il naso e la bocca con i materiali e si accorgono che il tulle è l'unico che fa passare più aria.

Tutti: Il tulle c'ha i buchetti e così respirano bene



DENTRO....AL SICURO
coperti con il tulle ...



DAL BARATTOLO ALLA TECA....

Prendiamo una scatola di plastica trasparente e ricostruiamo il loro **habitat**.

Prendiamo **foglie da mangiare e acqua da spruzzare**.

Nota insegnante : Sicuramente in questo modo riescono ad osservarli meglio anche quando fuori fa cattivo tempo.

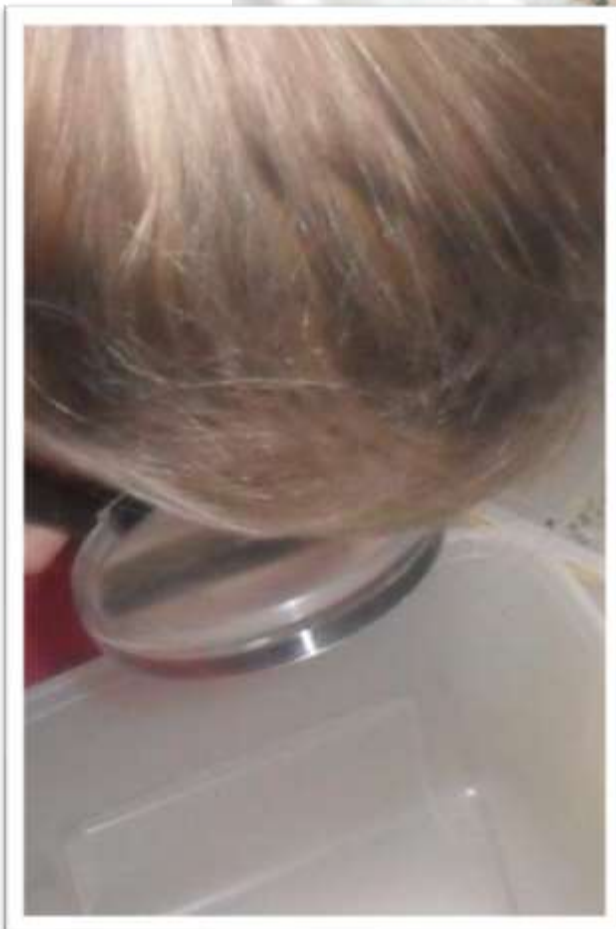


SI OSSERVA ANCORA....

I PICCOLI BRUCHI
Al riparo nel barattolo



Mautone V: Sono così piccoli che a fatica si vedono... La maestra si mette gli occhiali per vedere meglio, noi non possiamo prendere qualcosa che fa più grande?



GIADA N .: Io ho portato la lente di ingrandimento.

ALTRI : Che cos'è?

L'insegnante: *Serve per guardare le cose piccole che diventano più grandi e per osservare bene. Volete provare?*

I bambini, a turno, osservano meglio con la lente e scoprono particolari e rimangono sorpresi da quanto e come si può osservare meglio vedendo più grande tutto!!!!

Ogni giorno appena arrivano a scuola i bambini sono curiosi di vedere cosa è successo ai nostri bruchi che sono nella teca.

Giada N.: Sono cresciuti, c'è da mettere da mangiare

Angela: Si muove, qualcuno è più piccolino perché non ha mangiato, invece quello è già cresciuto.

Leo: vedo che sono cresciuti, sono tutti con le pinze... piccole ... sono per farli camminare....

Noemi: uno cammina lento lento

Ilaria: dei bruchi sono più grossi

Amy: da piccoli erano tutti verdi, ora sono neri e un po' verdi

Emma: sono lunghi come il serpente, da piccoli erano piccini

V. Mautone: sono troppo lunghi, hanno mangiato tutte le foglioline di cavolo, c'hanno dieci zampine,.... ma cosa stanno combinando?? c'è tutta cacca!!

V.Marra: Guarda come si muove con la testa, c'ha un po' di zampine. Uno grande come un serpente, ce n'è uno che fa il girotondo

Ioseph: uno mangia le foglioline.

E QUI COSA C'È ?...



Vanessa: Puzzano di aglio; forse è cacca*, vedi questi pallini piccoli.

Joseph: Uno è cresciuto, i puntini neri* cadono dalla schiena dei bruchi.

Giada: Sono cresciuti perché hanno mangiato ,è la terra i puntini neri!

PULIZIA DELLA CASETTA



A turno ogni bambino si sente **responsabile** e si occupa della pulizia, del cibo e dell'acqua

Osserviamo meglio I BRUCHI

Dalla percezione **visiva** e **tattile**...



Emma: stavano venendo da me

Vittoria M: mi è piaciuto prenderli in mano, bisogna toccarli delicatamente

Sofia: ho visto le zampette, erano tante, mi è piaciuto toccarlo, è morbido
Ho visto gli occhi, la bocca erano neri.

DI CHE COLORE SONO?



I bambini hanno colorato il bruco fatto precedentemente con il das, usando i colori che hanno scelto dopo averlo osservato attentamente non solo a occhio nudo ma anche con la lente

I colori sono:

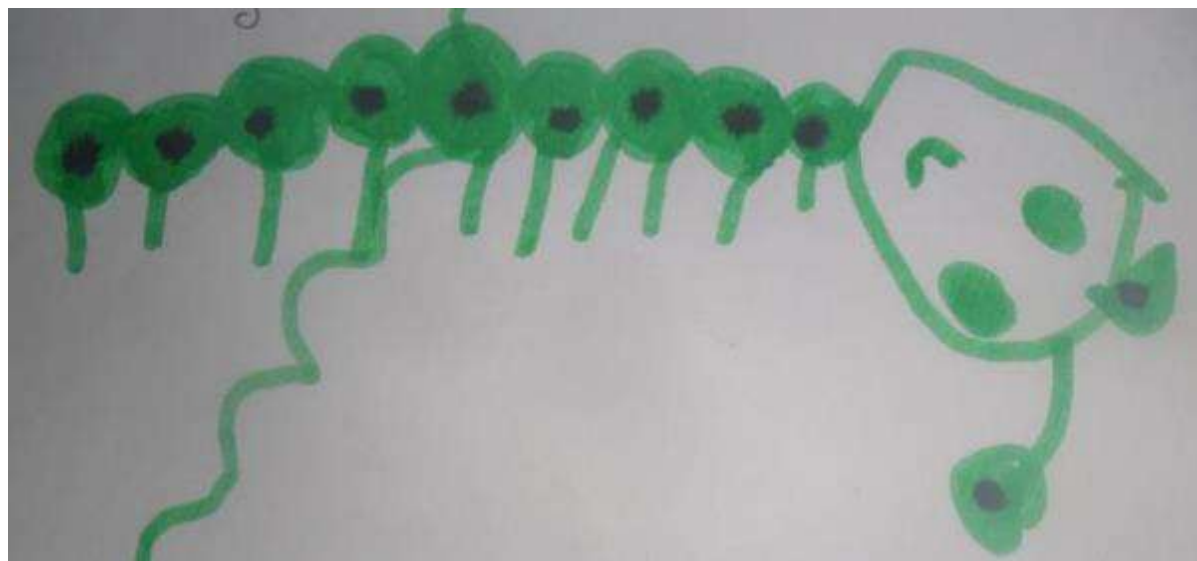
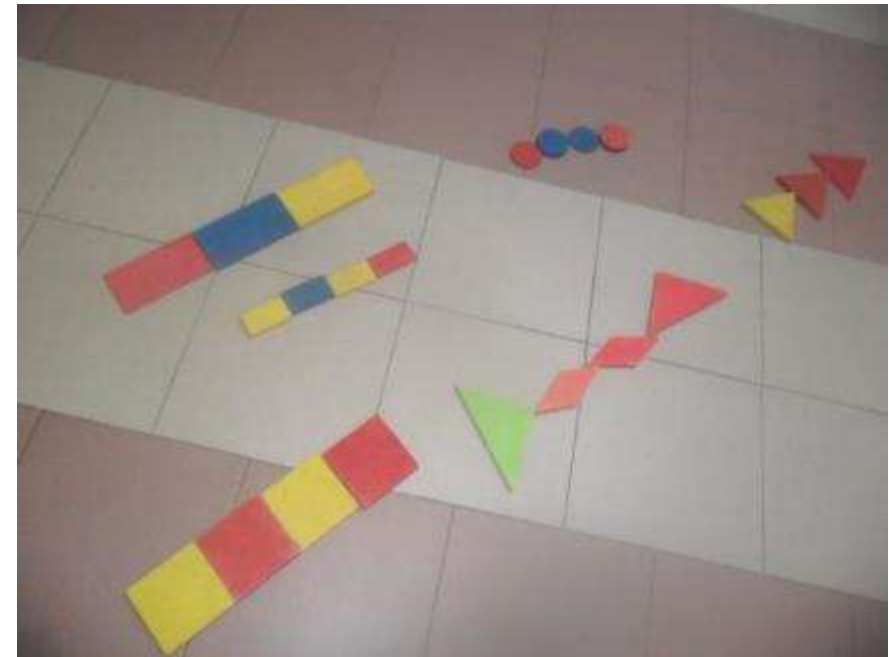
marrone, verde, giallo e nero



CHE FORMA HANNO?

I bambini sono concordi nel dire che il bruco ha la forma di una striscia, un po' gonfia; come il serpente, però più corto.

I bambini fanno strisce con le varie forme, osservano bene e poi decidono insieme che la forma che assomiglia di più al bruco è il tondo...tanti tondi...



IL BRUCO FATTO CON MATERIALI DIVERSI

I bambini si esprimono liberamente con materiali diversi a costruire uno o più bruchi.



Il BRUCO fatto con le costruzioni...



DAL LAVORO INDIVIDUALE



Abbiamo fatto i bruchi con le costruzioni e poi li abbiamo disegnati.

La maestra ha tolto le costruzioni ed ora come si fa?

PER FORTUNA LI ABBIAMO DISEGNATI, ALTRIMENTI NON C'ERA NIENTE.

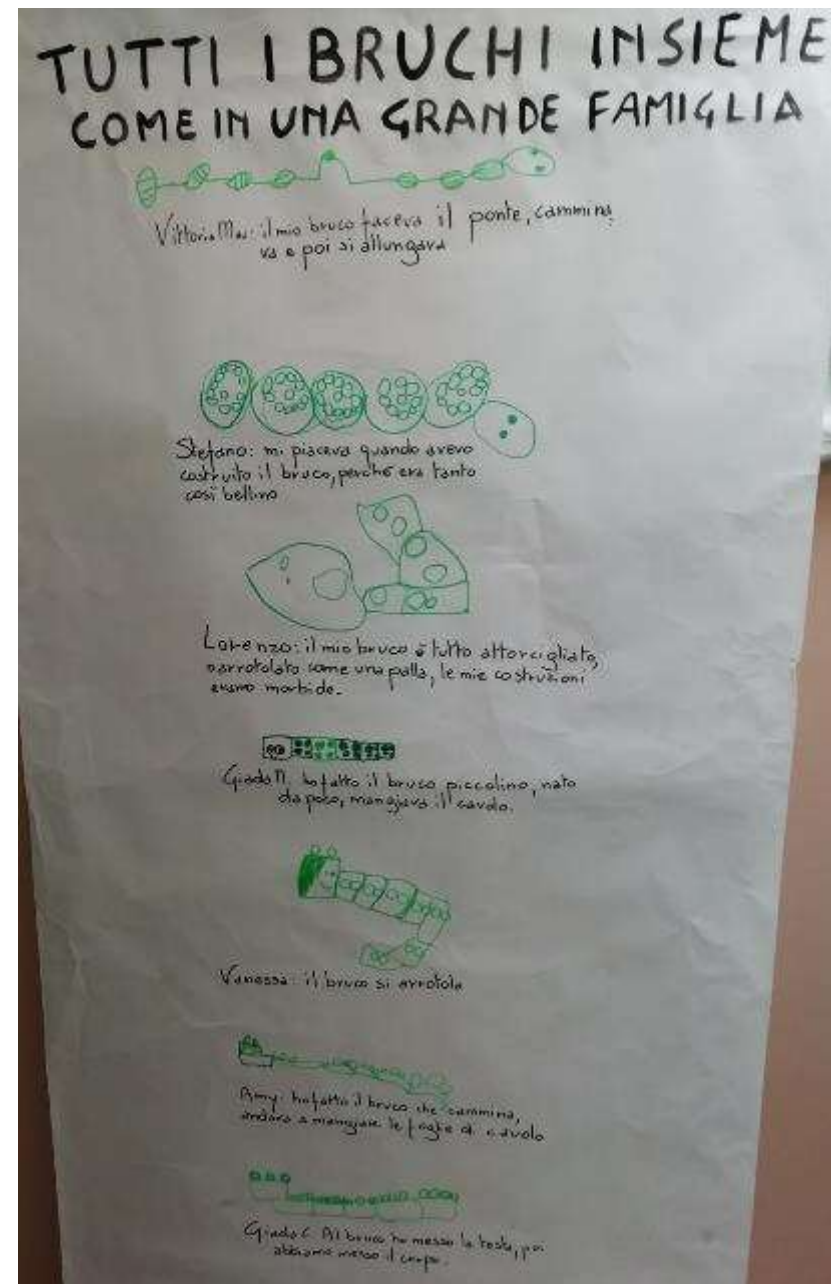
Angela: il mio bruco l'ho costruito insieme a Sebastiano!

Leonardo: Ho fatto il bruco che andava a mangiare le foglie di cavolo

Lorenzo: le mie costruzioni erano morbide.....

.....
.....

AI LAVORO DI GRUPPO



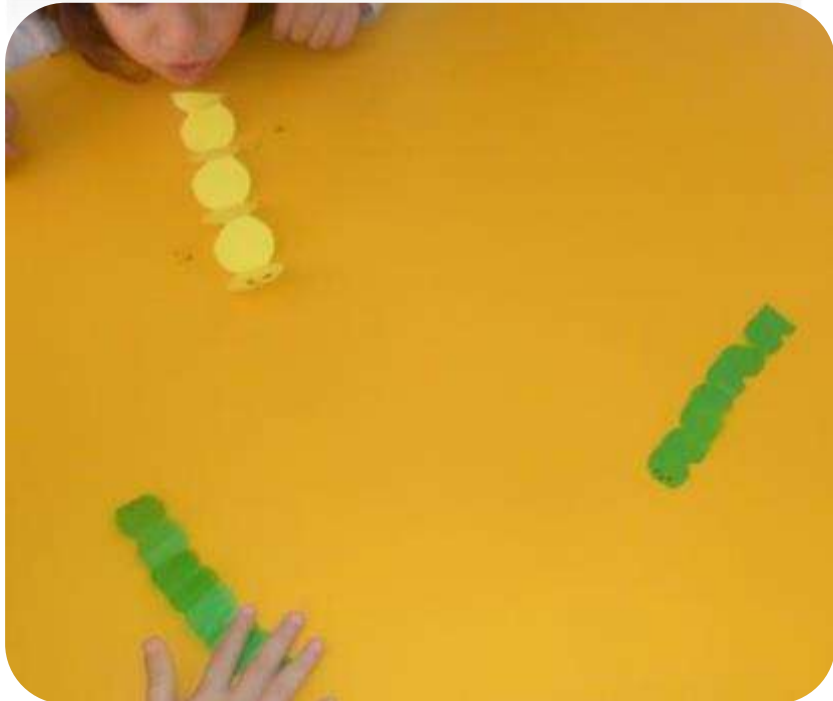
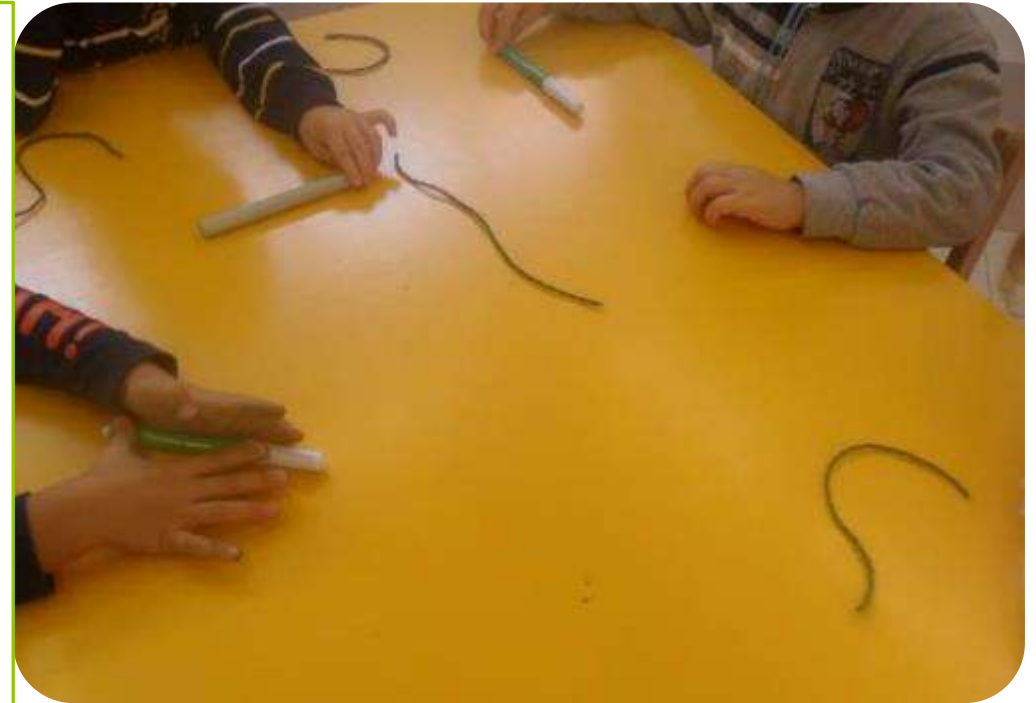
I bambini riproducono graficamente il bruco fatto con le costruzioni nelle varie posizioni: piccolo, grande, che si allunga, si arrotola, cammina, fa il ponte, dorme, mangia il cavolo.....

GIOCHI CON IL BRUCO

Con materiali diversi....



Ciascun bambino soffiando dovrà spostare il proprio bruco fino al traguardo



Il filo di lana è morbido e si muove come fosse un bruco, il pennarello no perché è troppo rigido



COME SI MUOVONO BRUCHI?

Strisciano, camminano si arrampicano alla sua casetta, si arrotolano, vanno su e vanno giù, camminano piano, alzano la testa



DRAMMATIZZAZIONE

LE UOVA SONO SOTTO LA FOGLIA



SI VEDONO BENE CON LA LENTE DI INGRANDIMENTO



I BRUCHI APPENA NATI COMINCIANO A MUOVERSI



INFINE SONO TUTTI DENTRO LA CASETTA

RIPRODUZIONE grafica INDIVIDUALE

I bambini illustrano e verbalizzano l'esperienza



Attività individuali e di gruppo: Conversazioni , Cartelloni

COSA MANGIANO I BRUCHI? IPOTESI

Da mangiare possiamo dare:

- ✓ l'insalata,
- ✓ le foglie dell'orto,
- ✓ il cavolo,
- ✓ le bucce della mela,
- ✓ il pane,
- ✓ il prosciutto cotto,
- ✓ il formaggio...

Ogni giorno abbiamo messo un alimento diverso oltre al cavolo e abbiamo verificato:
I bruchi hanno mangiato solo il cavolo!!!!

Attività individuale



Il gruppo dopo la discussione conclude che:

E' verde, un po' marrone, un po' giallo con dei puntini neri

E' leggero, morbido, un po' pelosetto

Ha le zampette, la testa, gli occhi e la bocca nera.

Appena nato è piccolissimo, poi mangia tanto cavolo e diventa un po' più ciccione,.....nasce dalle uova, ...fa anche la cacca dopo che ha mangiato e dorme

Ha la forma di un piccolo serpente

Cammina piano, ...si arrotola, ...si allunga,.., alza la testa, va su e poi va giù,...fa il ponte

Noi l'abbiamo trovato nelle foglie di cavolo, però sta bene anche nella casetta che gli abbiamo fatto nella nostra scuola!!!

Lavoro individuale

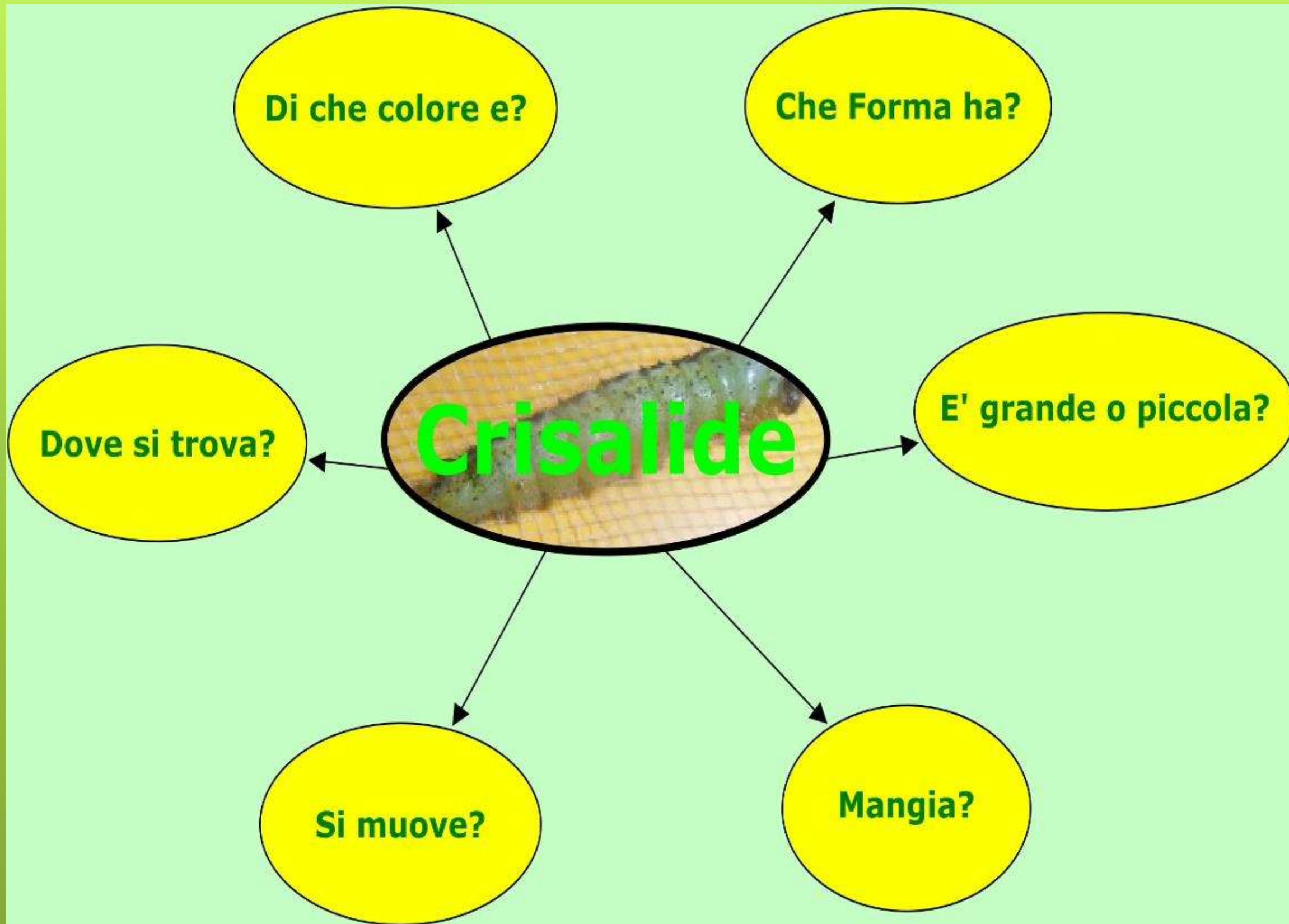


Giada N: Il mio bruco

LAVORO DI GRUPPO

Dopo la discussione





I bambini notano che i bruchi ormai stentano a camminare e a muoversi, mangiano poco e cosa stanno facendo ?

I bambini si avvicinano alla teca e esclamano.....

I. A. :Che cos'è questo?

L. B.:E' stranissimo!!!!

S.A.: Come è possibile! Non sembrano più bruchi.

I.A.: Stanno dormendo, sono dormiglioni...sta facendo la palla

G.N.: Oppure è un bozzolo, vuol dire che sta sempre a dormire...

Poi viene fuori una farfalla, **io lo so**....

Alcuni bambini sono d'accordo con lei...

Non tutti sanno cosa significa bozzolo, allora spieghiamo e diamo il termine corretto di ..**CRISALIDE**



Il bruco è dentro, si è arrotolato e ha fatto la casa (crisalide).
Dorme sta facendo una trasformazione

La crisalide è.....



Ruvida con le punte.
E' una casa, il letto del bruco.
Ha la forma un po' lunga e
gonfia.



Dove vive :

Attaccata ad un ramo;
a volte sì, a volte no
Attaccata alla teca
da un filo sottile che
neanche si vede.

Cosa fa :

E' ferma, non si
muove.
E' penzoloni.
Non mangia.

A questo punto facciamo la nostra ipotesi:

Secondo voi, da queste crisalidi cosa può venire fuori?

Joseph: per me ...una piantina di cavolo..

Miriam: anche una coccinella

Vittoria M: un'ape...

Ilaria: anche una formica...

Giada N.: nooo viene fuori una farfalla

Alcuni bambini dicono che Giada ha ragione

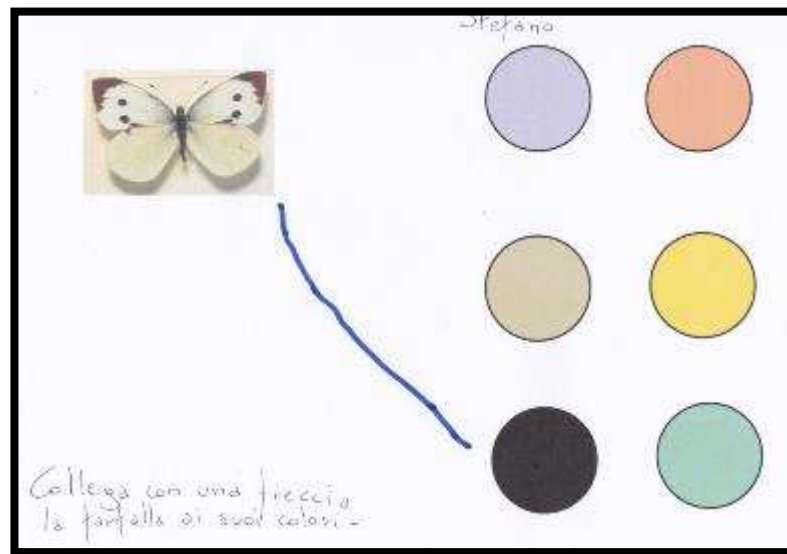
Verificheremo in seguito.....

*Ormai tutti i bruchi si sono addormentati e sono chiusi nel bozzolo; non servono più le foglie di cavolo che i bambini portavano a scuola con molto entusiasmo!!!
I cavoli del nostro orto ormai avevano le foglie tutte mangiucchiate.....Forse con il tempo possono crescere foglie nuove.....Non ci resta veramente che aspettare e vedere se succede qualcosa*





E' NATA LA FARFALLA



Una mattina arriviamo a scuola e come tutte le mattine i bambini si avvicinano alla casetta per controllare se tutto è a posto e con grande sorpresa trovano.... **una farfalla....bambini sono meravigliati e entusiasti della scoperta!!!!**

Le danno il nome «**CAMILLA**»

OSSERVIAMO CAMILLA



V. M.: Le zampette sono un po' scurette, sono sei, le antenne sono due,.... mi sta guardando!!!

M.V.: Nella testa ci sono gli occhi, ha le ali, sono quattro

G.N.: Il corpo è un pochino pelosetto e ha la forma lunga, nelle ali ci sono i puntini neri, è leggera...

A. e J.: Sulle ali ha delle righe pelose

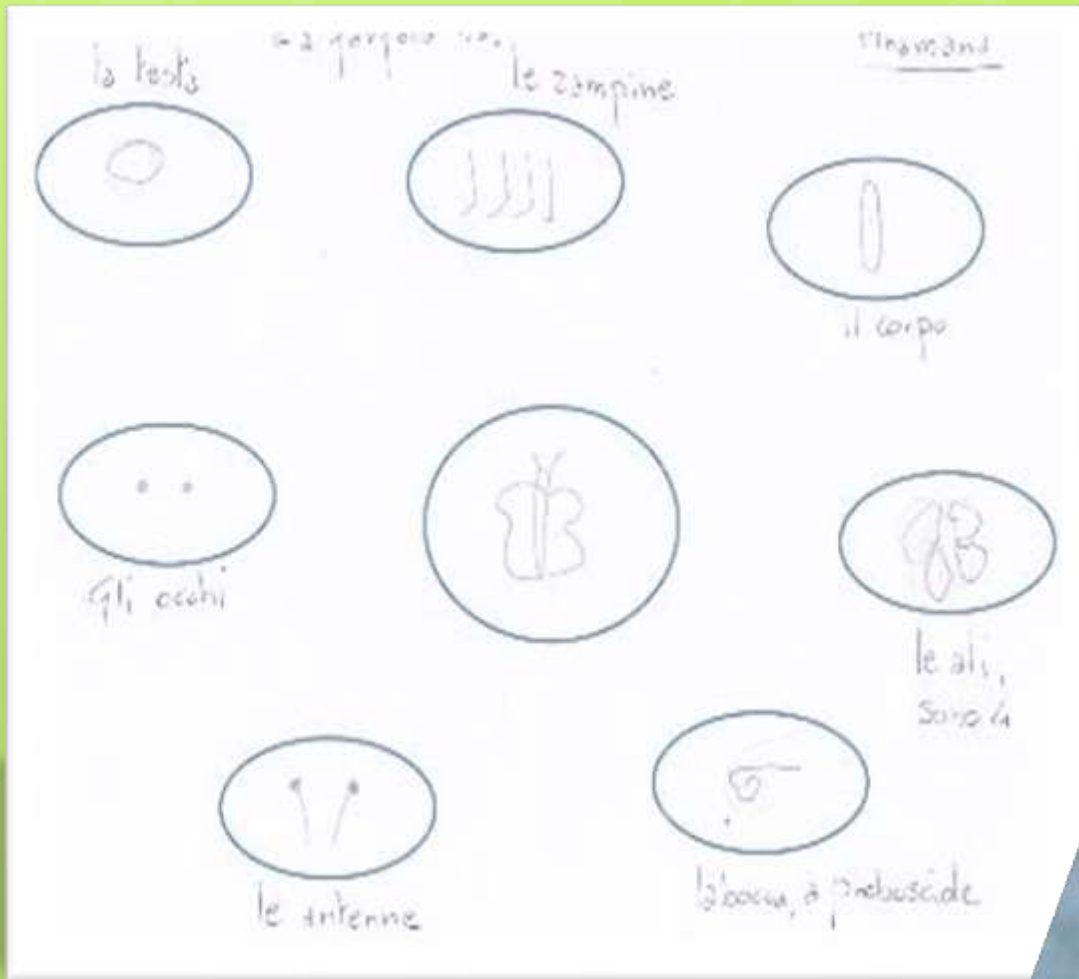
B. S. B.: Ha la bocca diversa da noi, è attorcigliata

A cosa servirà?????

Giada N: forse per mangiare o forse per succhiare dentro ai fiori,prende i pallini gialli.

DISCUSSIONE E ATTIVITA' DI GRUPPO

CARTELLONI DI GRUPPO DOPO OSSERVAZIONE DI OGNUNO



DOV'E' LA CRISALIDE?

I bambini sono curiosi di vedere da dove è uscita la farfalla, guardando bene la trovano...

Giada: la farfalla era qua dentro! Prima c'era il bruco....

Vanessa: E' leggera, si rompe facilmente....

Linda: sembra fatta di cristallo, è trasparente....

Lorenzo: Con il bruco dentro è verde, quando esce è trasparente e si vedono dei puntini neri che aveva anche il bruco.

PRIMA



DOPO



UN'ALTRA CASA



Il giorno dopo ci rendiamo conto che la farfalla ha poco spazio per volare, così le diamo una casa più alta e più spaziosa..... La copriamo con il tulle, ma attaccata c'è un'altra crisalide....

Miriam: E' attaccata al tulle, è verde diverso, ..più chiaro rispetto al bruco,...ha i puntini neri,non ce l'ha più le zampette.

UN SALUTO A CAMILLA

La farfalla non può rimanere a lungo con noi....deve cercarsi il cibo da sola, i fiori che le abbiamo messo non sono di suo gradimento, pertanto decidiamo di lasciarla libera di andare... I bambini la salutano....



ANCORA NEL NOSTRO GIARDINO...



A distanza di una settimana è nata un'altra farfalla, ha gli stessi colori di Camilla, ...le macchie nere che ha sulle ali sono più grandi. Decidiamo comunque di lasciarla libera.

I bambini la
osservano mentre
si si posa su una
margherita





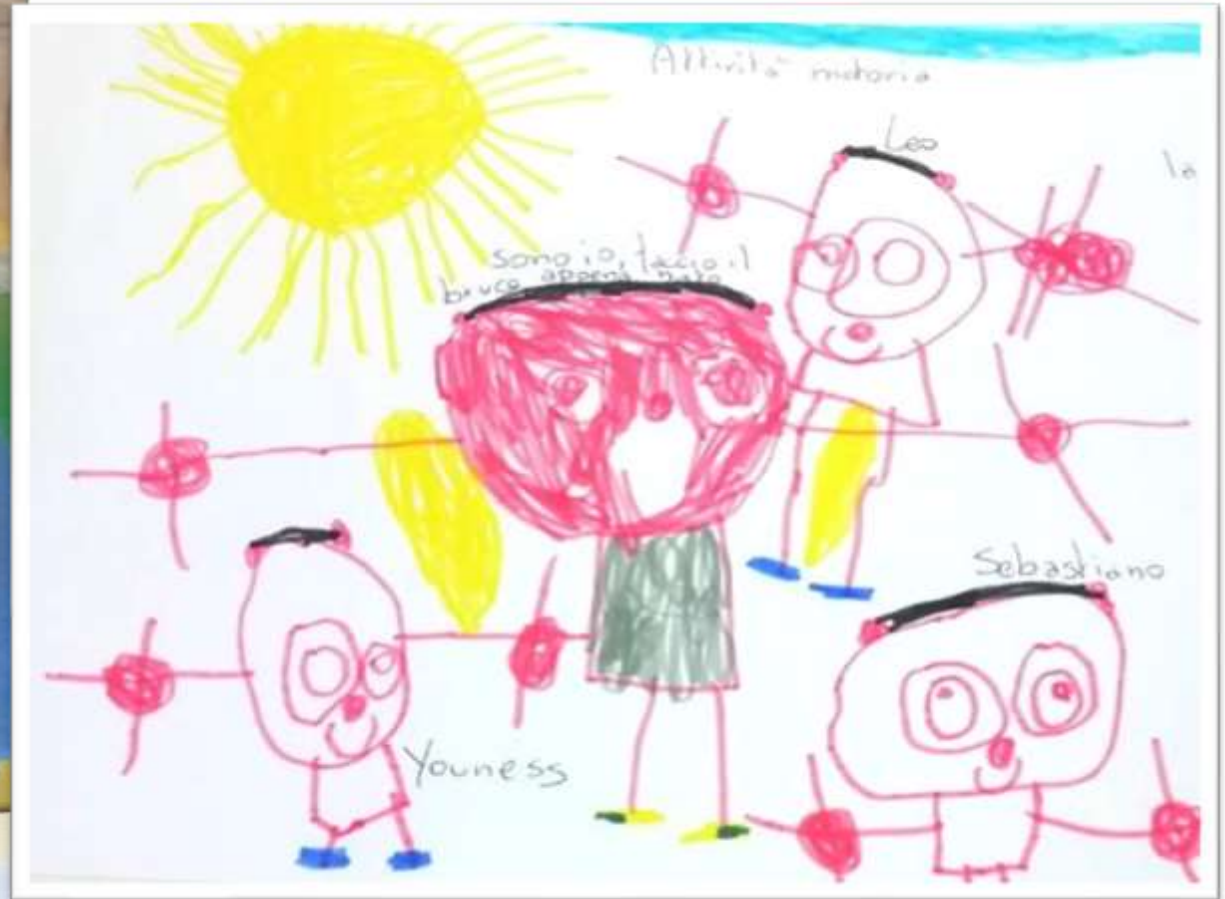
In palestra: Come stanno le uova mentre sono attaccate alla foglia?

Giada: così.. tutti i bambini appiccicati, piccolini, accovacciati con la testa in giù e gli occhi chiusi.

Stefano: Perché le uova non hanno gli occhi e non hanno nemmeno le gambe e le braccia.

Il Bruco

MOVIMENTO CREATIVO



«Quando l'uovo è pronto a rompersi, ne esce un bruchino. Come si muove? Che cosa fa?»

Joseph: Si muove, cammina e si arrotola, piano piano comincia a mangiare i cavoletti che ha portato Sebastiano e diventa ciccione perché mangia tanto.



« Il bruco diventa bello grasso. Che cosa fa? »

Vanessa: Dorme, dorme
Come?

Mautone: Così... rotolato, tutto rannicchiato, non si muove, ha fatto la sua casina, è ferma, è una casa, è il letto del bruco...

la **Crisalide**

Giada :A volte è un po' attaccata, a volte no.

La Farfalla

MOVIMENTO CREATIVO



«Quando si è trasformata in farfalla, come esce dalla sua crisalide?»

Linda: Esce piano piano

Amy: fa uno strappo alla casetta e poi esce

Giada N: le ali staranno vicine vicine perché sennò si schiacciano.

E poi?

Joseph: Prima si stira, esce, poi vola. Si riposa un po' e poi rivola.

ORDINIAMO LE IMMAGINI SECONDO IL CRITERIO LOGICO-TEMPORALE

VERIFICA n°1

I bambini rappresentano graficamente e verbalizzano la storia del bruco e la ricostruiscono in sequenza



ORDINIAMO LE IMMAGINI SECONDO IL CRITERIO LOGICO-TEMPORALE

VERIFICA n° 2



COLORA



RITAGLIA



INCOLLA

I bambini ricostruiscono in sequenza la storia del bruco disegnando, ritagliando e incollando i disegni.

DISCUSSIONE DI GRUPPO e SUCCESSIVA ATTIVITÀ GRAFICA INDIVIDUALE



Dopo aver ricostruito in sequenza, chiediamo ai bambini con cosa possiamo rappresentare il ciclo della farfalla che sempre si ripete.

IPOSTESI

Amy: Mettiamo tante volte insieme tante immagini dalla uova alla farfalla, una di seguito all'altra...

Sofia: Oppure mettiamo tutti i nostri disegni in fila tante volte

Andrea: Oppure tante foto....

Proviamo...

Vittoria . Ma la fila è troppo lunga e non fa capire bene

A un certo punto **Vittoria M.** chiede: «Ma perché non si fa come al calendario? Così si fa vedere che « le cose ritornano» come i giorni della settimana e le stagioni...?»

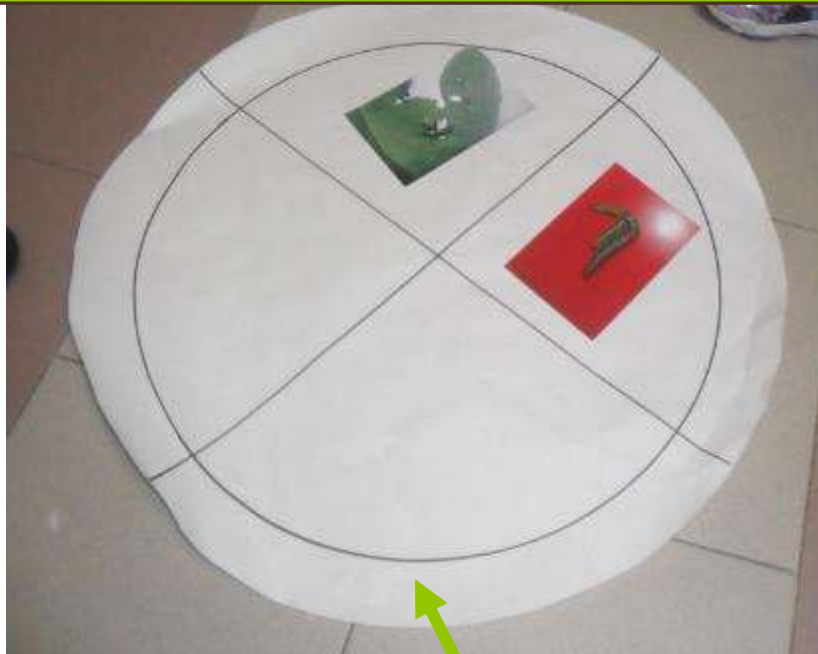
Proposta accettata da tutti, viene quindi verificata scoprendo che con poche immagini si può rappresentare l'intero ciclo .

Ci manca qualcosa..... Cosa?



Dal bruco alla farfalla:
Il ciclo si ripete.....

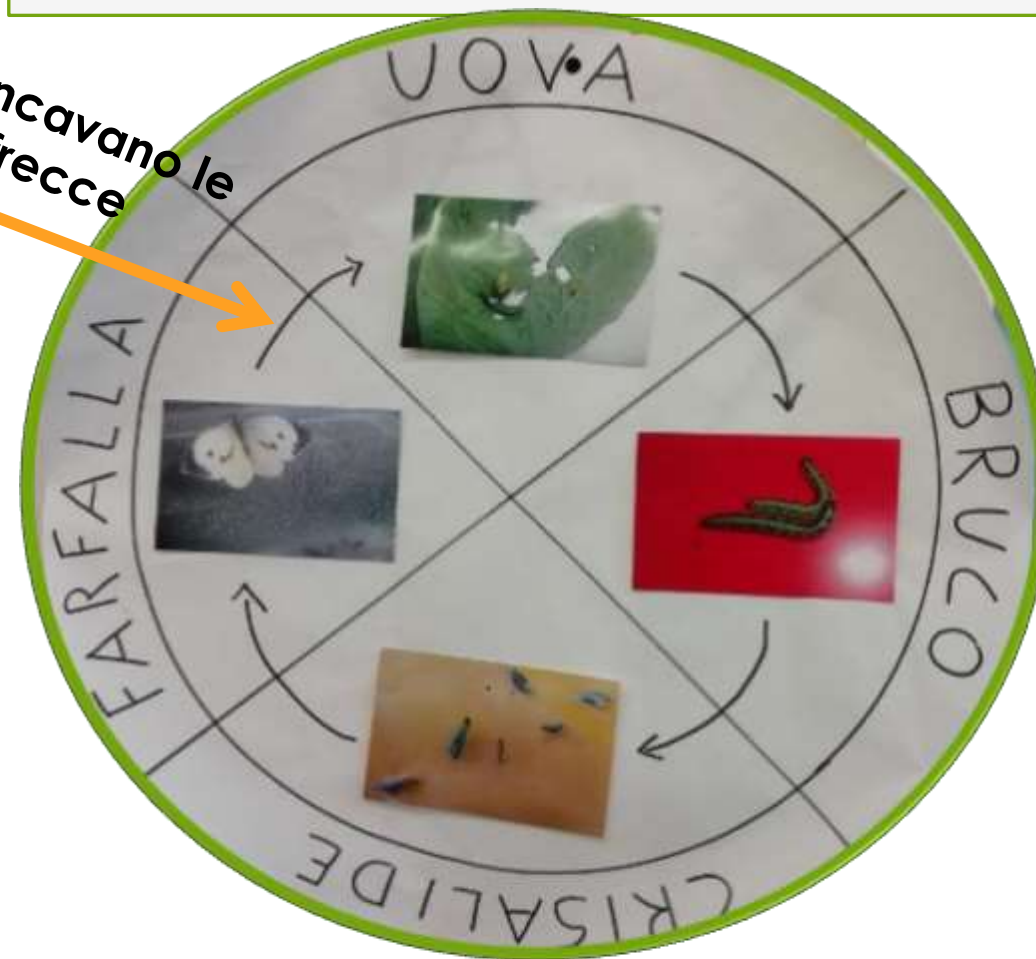
DISCUSSIONE e ATTIVITÀ DI GRUPPO



Cosa manca?
Scopriamolo mettendo in ordine le immagini



Mancavano le
freccie



Le frecce ci fanno capire bene
Sì, perché se seguiamo le frecce possiamo
fare tanti tanti, tanti, tanti.....giri

Le farfalle volano nel cielo poi lasciano le uova sotto la
foglia del cavolo;
Dalle uova escono fuori i bruchi, diventano grandi
perché hanno mangiato tante foglie di cavolo;
Dormono nella loro crisalide;
Quando escono fuori sono diventati farfalle e così via...
la storia si ripete...

Il percorso ha suscitato apprezzamento e meraviglia non solo nei bambini ma anche nelle le docenti , è risultato davvero interessante e ha visto la partecipazione attiva di tutti .

I bambini sono intervenuti nelle discussioni e hanno acquisito un lessico appropriato migliorando la capacità di osservare
La metodologia LSS, mettendo sempre il bambino al centro accompagnato con le giuste domande-stimolo dalle docenti , coinvolgendo tutti i campi di esperienza e osservando in particolare l'aspetto scientifico

- ha permesso di organizzare attività laboratoriali che hanno favorito lo sviluppo delle competenze ed una partecipazione attiva di tutti i bambini con positive ricadute sia sull'interesse, sulla motivazione e sui tempi di attenzione.
- ha contribuito notevolmente alla crescita professionale degli insegnanti coinvolte che hanno dato maggiore attenzione all'ascolto dei bambini incoraggiando tutti ad esprimersi a confrontarsi e a collaborare al fine comune senza il timore di essere giudicati

Questa esperienza è stata **eccezionale**

perché abbiamo assistito **in diretta alla schiudersi di una crisalide, all'uscita della farfalla, alla distensione della ali e al suo volo....**

Evento davvero straordinario ed emozionante

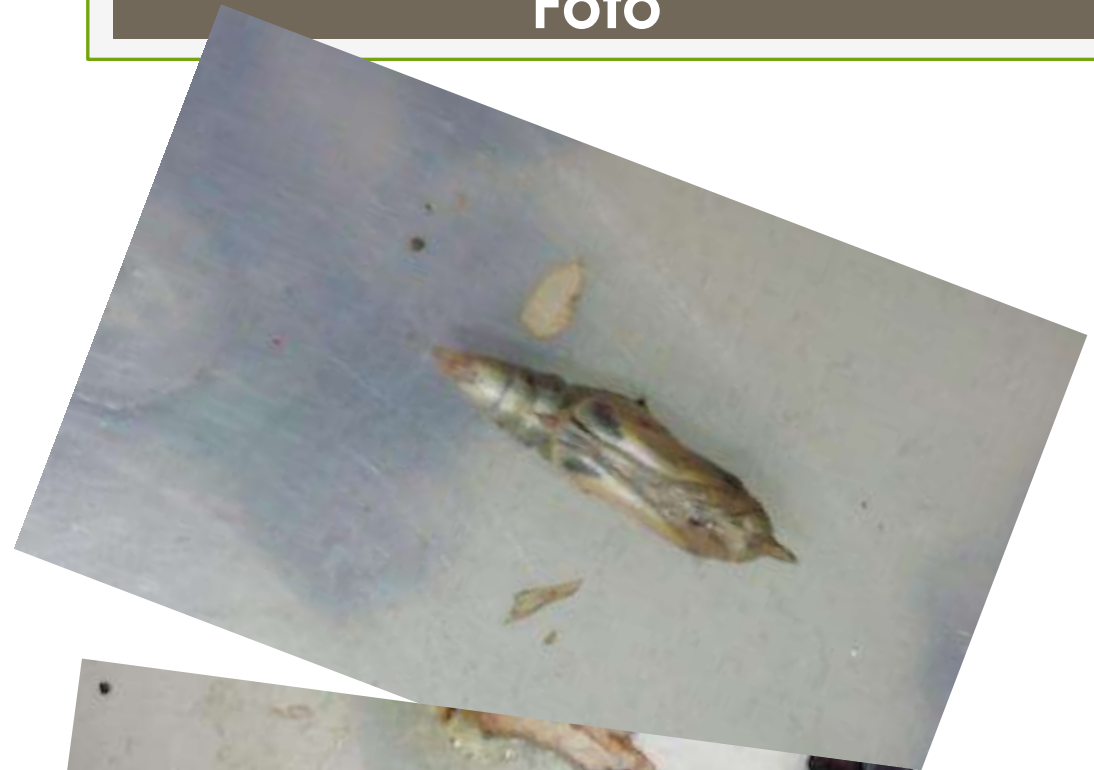
(se pensiamo che poche persone riescono davvero a vivere un momento simile...se non gli esperti!!!!)

condiviso con

- **i bambini**
- e in seguito anche **con i genitori** durante la DaD, con un incontro in videoconferenza

❖ Di seguito alcune foto e video dell'evento...

NASCITA DI UNA FARFALLA: Foto



NASCE UN'ALTRA FARFALLA : Video



Video presentato a bambini e genitori

https://drive.google.com/file/d/12OAcmlisgtSmXW1AizAb3CDHRShKnhR_/view?usp=sharing

IL BRUCO

DAL BRUCO ALLA FARFALLA



AMBITO
SCIENTIFICO

Dal bruco alla farfalla

Sintesi percorso
per ricordare....